

285  
31

11343



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE PER I RAPPORTI FINANZIARI  
CON L'UNIONE EUROPEA  
UFFICIO IV

Roma, 26 LUG. 2011

Prot. N. 85323  
Prot. Entrata N. 84972  
Allegati:  
Risposta a nota del :

All' Ufficio del Coordinamento  
legislativo  
Ufficio Legislativo - Economia  
SEDE

e, p. c. All' Ufficio legislativo - Finanze  
SEDE

OGGETTO: Atto Senato 2825. D.L. 89/2011: disposizioni urgenti per il completamento dell'attuazione della direttiva 2004/38/CE sulla libera circolazione dei cittadini comunitari e per il recepimento della direttiva 2008/115/CE sul rimpatrio dei cittadini di Paesi terzi irregolari. Nota di verifica.

Risulta iscritto all'ordine del giorno della V Commissione del Senato l'atto indicato in oggetto.

Al riguardo, si comunica quanto segue.

Per quanto riguarda l'asserita inidoneità della copertura, si ritiene che la tipologia utilizzata sia in linea con quelle indicate dall'articolo 17 della legge 196/2009, in quanto trattasi della riduzione di risorse in conto residui di stanziamento, rinvenienti da una preesistente autorizzazione di spesa, che vengono riversate su apposita contabilità speciale nel corso del 2011. Si precisa che nel caso di specie, trattandosi di somme ancora disponibili nel conto dei residui, non viene prevista alcuna conservazione in bilancio nel corrente esercizio, in deroga alle vigenti norme di contabilità; inoltre, ai fini della copertura, l'utilizzo dei suddetti residui non impegnati può essere equiparato a quello delle disponibilità di competenza, mediante riduzione di una autorizzazione di spesa. Non sembra presentare criticità neanche la parte successiva della disposizione in esame, in base alla quale tali risorse vengono annualmente prelevate dalla

suddetta contabilità speciale, prevedendosi dunque la possibilità di un loro riutilizzo pro quota per ciascuno degli anni dal 2012 al 2014, in misura compatibile con gli effetti stimati per la medesima norma di provenienza sui tendenziali a legislazione vigente, per essere versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, a copertura dei relativi oneri pluriennali. La suddetta modalità risulta essere già stata utilizzata più volte in passato, per analoghe iniziative di copertura, relativamente ad oneri scaturenti in annualità successive a quella del riversamento alla contabilità speciale, quali, a mero titolo esemplificativo, l'articolo 8, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 5 del 2009.

Il Ragioniere Generale dello Stato

*Cantò*